

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDI 20 AGOSTO 1948

ANNO XXV (Nuova serie) N. 196

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.400 67.645
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/87998
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna, Commercianti e Chiama 6. 70
Settimanale L. 70 - Mensile L. 100 - Trimestrale L. 250 - Semestrale L. 450 - Annuale L. 800
CASA IN ITALIA (S.p.A.) Via del Pratichino, 9, Roma - Telefoni 61.812, 62.044

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

VIGILANZA E FANFANONIE

I giornalisti governativi, corifei come sono di un governo di polizia, non sanno più parlare che in termini di polizia.
La Direzione del Partito comunista pubblica una risoluzione sulla Vigilanza e Fanfaronie del Partito e le organizzazioni del governo e della reazione. L'8 settembre, falsando e deformando il contenuto della risoluzione, fanno un estratto di guardia del corpo, vogliono mettere gli aderenti a costituire formazioni paramilitari per la difesa del Partito. I più sfrontati, drammatizzando, i militanti incattiviti, vogliono a tutti i costi di più di un miliante creare un brivido: sarà la mia volta? Ma fanno vedere subito la corda quando concludono i militanti di "conservarla finché si è ancora tempo".
Lo scopo del coro di insinuazioni e di calunnie diventa allora: screditare il Partito per intorpidire la compattezza.
Ma che cosa dice la nostra risoluzione che possa giustificare un'azione scabiosa da parte dei nostri avversari?
Dice semplicemente questo: «Prendere le misure necessarie per difendere il Partito, le sue attività, le sue organizzazioni, il suo apparato, per garantire e rafforzare la continuità del suo lavoro, per impedire che il nemico possa portare i suoi colpi contro l'autorità della classe operaia e dei lavoratori».
«Prendere misure concrete per impedire la penetrazione nelle nostre organizzazioni di disonesti, di spie, di provocatori, per eliminare dalle nostre file i delinquenti che fossero riusciti a insinuarsi».
Scandalo? Questo?

Jovanovic è stato ucciso perché fedele al leninismo

Unanime indignazione della stampa ungherese e romena per il crimine fascista di Tito

BUCAREST, 19. — La stampa ungherese denuncia oggi il Marcialismo di Tito come responsabile diretto dell'uccisione del capitano di Stato Maggiore dell'esercito jugoslavo Colonnello Generale Arso Jovanovic. Molti giornali ricordano che il Capitano Jovanovic, direttore di un'organizzazione di resistenza antifascista, era stato ucciso per aver difeso i diritti, per i democratici, per il nostro Partito, di svolgere la propria attività a mezzo delle proprie organizzazioni e dei propri apparati.
Ma, osservano commentatori repubblicani, storici, e la protezione da atti criminosi contro personalità politiche è cosa che spetta alle forze di polizia. Ma, se queste si dimostrano incapaci o restie a compiere il proprio dovere, crediamo che il repubblicano storico in questione sarà il primo a pensare da sé alla propria protezione. La legge riconosce a tutti il diritto di legittima difesa.
A questo punto sentiamo il repubblicano storico saltare in finfanza: «Ecco la confessione che i comunisti vogliono creare un esercito di guardie del corpo».
Si calmi il nostro contraddittore: noi vogliamo creare molto di più e molto di meno.
Molto di più, perché vogliamo chiamare tutto il popolo a montare la guardia alle libertà, alle organizzazioni e agli uomini democratici, dato che il governo De Gasperi e il suo Ministro di polizia hanno chiaramente e ripetutamente dimostrato di non saperlo e di non volerlo fare. Anzi, essi hanno dimostrato di voler calpestare i diritti democratici e eccitare, con tutti i mezzi, all'odio contro gli uomini e i capi dell'opposizione. Deve essere l'indignazione popolare e la ferma volontà del popolo a impedire al governo, al Ministro di polizia e ai loro uomini di continuare nella politica di soprusi, di violenze e di provocazioni in cui si sono incamminati.
Molto di meno, perché la difesa politica di massa non sarebbe sufficientemente non si accompagnasse da parte di ciascuno e di ogni organizzazione a una più stretta vi-

La squadra italiana alle gare di Valkenburg

VALKENBURG, 19. — Questa sera è stata formata la nazionale italiana per il Campionato mondiale di ciclismo.

Il Festival di Venezia inaugurato dal film inglese "Le scarpette rosse"

Un quotidiano nato per l'occasione, grossi nomi e ragazze abbronzate appoggiano l'offensiva dei produttori americani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
VENEZIA, 19. — Un film inglese a colori di molte scene, ma senza particolare interesse, ha inaugurato il Festival di Venezia. Il regista è Michael Powell, il titolo è "Le scarpette rosse". Il film è una storia di un gatto che si impara a camminare sulle zampe posteriori. Il film è stato girato in Italia a Venezia e a Capri. Il film è stato girato in Italia a Venezia e a Capri. Il film è stato girato in Italia a Venezia e a Capri.

L'APPELLO DELLA C.G.I.L. A TUTTI I LAVORATORI D'ITALIA

Difendete l'unità sindacale e contro chi vuol dividervi per sfruttarvi!

La CGIL è stata e sarà più che mai l'organizzazione unitaria, libera, democratica e indipendente di tutti i lavoratori di ogni opinione politica o fede religiosa

Pubblichiamo il testo del manifesto che l'ultimo Comitato Direttivo della CGIL decise di lanciare a tutti i lavoratori italiani e il cui testo è stato approvato ieri all'unanimità da tutti i componenti della Segreteria Confederale.
Le Camere del Lavoro sono invitate a riprodurlo e ad affiggerlo.
Lavoratori e lavoratori!
I grandi capitalisti che sono interessati a dividervi, ad umiliarvi, a curvarvi alla loro volontà — per sottoporvi a uno sfruttamento spietato — stanno tentando di spezzare la vostra unità, di sciogliere la vostra grande C.G.I.L., di demolire la vostra forza organizzativa. Oppongono a questo tentativo i vostri interessi e le vostre aspirazioni al benessere ed al progresso. DIFENDETE LA VOSTRA UNITÀ! RESTANDO UNITI NELLA VOSTRA C.G.I.L., ha dimostrato di essere il baluardo fedele e potente della difesa del vostro pane e dei vostri diritti; lo strumento più efficace per garantire migliori condizioni di vita alle vostre famiglie; la leva più efficiente della ricostruzione economica e del progresso sociale della Nazione.
E' stata la vostra C.G.I.L. che ha impedito il licenziamento in massa di operai e di impiegati; ha stimolato l'iniziativa produttiva — nonché di finanziarie e lavorative statali.
E' stata la vostra C.G.I.L. che ha portato tutte le categorie a conquistare nuovi contratti di lavoro, con nuovi diritti e maggiori vantaggi per i lavoratori.
E' stata la vostra C.G.I.L. che ha ottenuto l'estensione delle ferie e delle festività; l'attribuzione dei contributi sociali a carico totale del datore di lavoro, la scala mobile sulle retribuzioni, esenzioni e notevoli riduzioni delle imposte sui salari e stipendi.
E' ancora la vostra C.G.I.L. che lotta tenacemente per la giusta causa dei pensionati affamati, per combattere la disoccupazione ed il carovita. Dopo di che, di fronte a una inflazione incontrollata, per realizzare le grandi riforme sociali che debbono garantire maggiore benessere a tutti i lavoratori, e la libertà e la pace al popolo italiano.
E' PER TUTTO QUESTO CHE I CETI PRIVILEGIATI E SFRUTTATORI TENTANO OGGI DI SPEZZARE LA VOSTRA C.G.I.L.

Gli esponenti democristiani che hanno proclamato la scissione sindacale; che ora lavorano per creare una loro organizzazione addecente «libera», agiscono — ne abbiamo o no la coscienza — come strumenti della oligarchia capitalistica che vogliono abbattere il baluardo dei lavoratori, per dividerli e dominarli.

La pseudo Confederazione di «liberi lavoratori» che intendono formare gli scissionisti, non potrà essere altro che una filiazione del partito democristiano, invariabilmente portata a compiere azioni di crimine agrario e a provocare le violenze dei fascisti e dei repressori, destinati a favorire gli interessi dei padroni.
LAVORATORI CATTOLICI: La maggior parte di voi ha già dato agli scissionisti la risposta che meritate, dichiarando di restare fedeli all'unità, fedeli alla C.G.I.L. E' fedeltà che non si rinnega. Achille Grandi i vostri compagni di lavoro di tutte le correnti vi ringraziano di questa fedeltà, che cementa ancor più la grande famiglia unitaria del lavoro italiano. Voi avete compreso che l'unità fra i lavoratori non può essere mai scissa dalla vostra C.G.I.L.

La pseudo Confederazione di «liberi lavoratori» che intendono formare gli scissionisti, non potrà essere altro che una filiazione del partito democristiano, invariabilmente portata a compiere azioni di crimine agrario e a provocare le violenze dei fascisti e dei repressori, destinati a favorire gli interessi dei padroni.

Domani alle 12 tutti i braccianti d'Italia scendono in sciopero per far intendere con energia ai padroni e al Governo — fino ad oggi restati inerte — che il loro lavoro è indispensabile per la vita della Nazione. E che scissionisti e partitocristiani che si vogliono battere per avere al più presto, alla pari di tutte le altre categorie di lavoratori, un contratto nazionale di lavoro sono zitti e muti. Il loro voto è: per il raddoppio degli assegni familiari e la loro corrispondente retribuzione; e soprattutto per ottenere il riconoscimento di un salario minimo per il lavoro domestico, che è un lavoro che merita di essere riconosciuto come funzione sociale e che è auto-impugnato agli uffici del lavoro e ai loro mozziconi.
Come è noto la Confida, quando ha visto la decisione unanime dei braccianti di scendere in lotta per tutto per ottenere che il collocamento sia trattato per poter tornare ancora. Tra l'altro essa ha posto come condizione la sospensione dello sciopero domini. La partecipazione alle trattative anche della corrente sindacale cristiana.

I GUERRIGLIERI HANNO SPEZZATO L'OFFENSIVA

14 mila uomini perduti dai fascisti sul Grammos

ATENE, 19. — Un portavoce dello Stato Maggiore greco ha dichiarato che in seguito all'irriducibile resistenza dei guerriglieri nel settore del Grammos, l'avanzata dei governativi si è fermata e ha subito una certa rallentata.
Nella Macedonia orientale e della Tessaglia, si segnalano offensive dei guerriglieri.
Radio Libera Grecia annuncia che i monarchico-fascisti hanno perduto 14.365 ufficiali e soldati nel corso di 5 giorni di offensiva sul fronte del Grammos. Negli ultimi tre giorni i monarchico-fascisti hanno perduto 2.077 ufficiali e soldati su quel fronte.
Una sua emissione, Radio Grecia Libera, rileva come «la campagna di menzogne del Governo monarchico sulle operazioni nel settore del Grammos, campagna principalmente diretta a sollevare il depresso morale dei greci, è spuntata in definitiva contro la realtà dei fatti».

Congresso straordinario dei comunisti triestini

TRIESTE, 19. — Nei giorni 21 e 22 agosto si è svolto il congresso straordinario del P.C. del Territorio Libero di Trieste con il seguente ordine del giorno: «La situazione politica ed organizzativa del P.C. del Territorio Libero di Trieste alla luce della risoluzione dell'Ufficio centrale del P.C.I. del 15 agosto 1948. 2) Relazione delle commissioni. 3) Elezione del Comitato Centrale».

Il RAPIMENTO DELLA ROSENBERG

Agenti americani nella banda "Tolstoi"

Un commento di Radio Mosca
NEW YORK, 19. — La Telegraf apprende che in una dichiarazione rilasciata dal Dipartimento di Stato, il ministro di Stato Acheson ha ammesso di aver «conosciuto personalmente il Conoscente Generale» di questa banda di spionaggio.

DOMANI il terzo articolo di PIETRO SECCHIA

ESPERIENZE DI UN GRANDE SCIOPERO

Il Rapimento della Rosenberg è un fatto che ha scosso l'opinione pubblica americana e ha messo in allarme il mondo intero. La notizia è stata divulgata da un agente segreto americano, che è stato ucciso. La notizia è stata divulgata da un agente segreto americano, che è stato ucciso. La notizia è stata divulgata da un agente segreto americano, che è stato ucciso.

Lo scoppio dei braccianti dirà alla Confida e ai crumiri che contro ogni manovra e tradimento il fronte dei lavoratori è più che mai unito e compatto nella lotta per il pane e la libertà.

IL DOPPIO GIOCO DEGLI OCCIDENTALI

Dividono la Germania mentre discutono a Mosca

Dichiarazioni di Schuman sul nuovo stato tedesco occidentale - Un incidente a Berlino

PARIGI, 19. — Il ministro degli Esteri francese Robert Schuman ha dichiarato ieri sera, nel corso di una riunione del comitato per gli affari esteri del consiglio della Repubblica che «l'organizzazione amministrativa della Germania occidentale» procede secondo i programmi studiati in precedenza ed approvati dai tre governatori militari.
Schuman ha dichiarato inoltre che ciascuno leader della Germania occidentale ha già designato i propri rappresentanti al consiglio parlamentare che, finché durano i lavori della costituente, assumerà la veste di «governo provvisorio» della Germania dell'ovest.
Secondo il ministro degli Esteri francese poi il nuovo assetto politico della Germania occidentale non è affatto in contrasto con le dichiarazioni di Varsavia che si appellavano al principio della decentralizzazione.
Le dichiarazioni di Schuman sono una conferma della cattiva disposizione delle potenze occidentali nei confronti della Germania orientale, conducendo a Mosca sul problema tedesco.
Secondo una notizia emanata dall'agenzia tedesca d'informazioni il governo militare francese starebbe accennando lo sgombero dei suoi funzionari da Berlino.
Quanto alle discussioni in corso pur ammettendo di non disporre di informazioni dirette, osservatori politici a Mosca prevedono che nella giornata del 20 agosto si avrà un nuovo incontro fra il ministro degli Esteri sovietico Molotov ed i rappresentanti delle tre maggiori potenze occidentali.

Scontro a Berlino fra polizia e boranesisti

BERLINO, 19. — Nella Potsdamer Platz, cuore della metropoli tedesca e punto in cui il settore di occupazione sovietico si congiunge con quello americano e inglese, secondo informazioni di agenzia sarebbe stato provocato un grave incidente da un gruppo di boranesisti nel corso di un rastrellamento.

Le condizioni di Togliatti continuano a migliorare

Ogni giorno stupiscono all'Unità e alla Segreteria del Partito richieste di informazioni sulla salute del compagno Togliatti.
Dal giorno in cui il compagno Togliatti ha lasciato l'ospedale ed è entrato in convalescenza non sono più stati dati altri comunicati per il solo fatto che ogni pericolo è passato.
Si assicurano tutti i compagni, gli amici, i simpatizzanti che le condizioni di salute del compagno Togliatti vanno ogni giorno migliorando. Naturalmente occorre a lui ancora un certo periodo di riposo per poter completamente riabilitare.

La "Riunificazione socialista", in alto mare

Saragat assicura l'on. De Gasperi che il PSLI non uscirà dal governo

La crisi dei socialtrattori - Un articolo di Lombardi sull' "Avanti!"

Il tentativo di Saragat, Lombardo e Silone di rompere « attraverso la cosiddetta riunificazione socialista » il patto unito di azione socialista e di realizzare la divisione delle classi lavoratrici con altri metodi che non siano quelli — rivelatisi inefficaci — dei capi crumiri della ACLI, sembra essersi arenato.
Ritornando come un « boom » contro i suoi stessi organizzatori, la manovra è servita solo a far capire in luce la gravissima crisi che travaglia i socialtrattori.
E' interessante a questo proposito un articolo del direttore dell' "Avanti!" Scrive Lombardi: « Noi poniamo la questione della partecipazione al governo (dei socialtrattori) come pregiudiziale alla riunificazione socialista e rifiutiamo la tesi che pone invece la riunificazione come pregiudiziale alla partecipazione o meno al governo. » Il punto di vista di Lombardi e di Silone — è limitato e formale facendo dipendere la natura di una politica dalla combinazione ministeriale, ma è sufficientemente scoperto tutta la falsità e la contraddittorietà della posizione di Saragat e dei suoi amici.

LE DELUSIONI DELL'ANTI-FRONTA

UN FUNERALE MANCATO

Articolo di ADA ALESSANDRINI

Siamo lieti di ospitare questo articolo della professoressa Ada Alessandrini, del Movimento comunista per la pace, sull'unità delle forze democratiche.
Tutti parlavano di morte nei giorni passati e festavano impazziti di celebrare il funerale. Ma tante parole sono andate dritta in fondo alla spazzatura. Si tratta di un boomering fuori programma contro i suoi stessi organizzatori, la manovra è servita solo a far capire in luce la gravissima crisi che travaglia i socialtrattori.

Il Festival di Venezia inaugurato dal film inglese "Le scarpette rosse"

Un quotidiano nato per l'occasione, grossi nomi e ragazze abbronzate appoggiano l'offensiva dei produttori americani

La squadra italiana alle gare di Valkenburg

VALKENBURG, 19. — Questa sera è stata formata la nazionale italiana per il Campionato mondiale di ciclismo.

Il Festival di Venezia inaugurato dal film inglese "Le scarpette rosse"

Un quotidiano nato per l'occasione, grossi nomi e ragazze abbronzate appoggiano l'offensiva dei produttori americani

La squadra italiana alle gare di Valkenburg

VALKENBURG, 19. — Questa sera è stata formata la nazionale italiana per il Campionato mondiale di ciclismo.

Il Festival di Venezia inaugurato dal film inglese "Le scarpette rosse"

Un quotidiano nato per l'occasione, grossi nomi e ragazze abbronzate appoggiano l'offensiva dei produttori americani

La squadra italiana alle gare di Valkenburg

VALKENBURG, 19. — Questa sera è stata formata la nazionale italiana per il Campionato mondiale di ciclismo.